

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – Pellegrinaggio di carità: aprile 2010

Dal 31/03 al 05/04/2010: “A.R.P.A.” con Alberto e altri 35 volontari alla guida di 11 furgoni e un pulmino provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), amici di Roncà con la collaborazione del Gruppo missionario “Regnum Christi” di Verona, Caritas parrocchiale di Albino (BG), Novara, Associazione Fabio-Vita nel Mondo di Genova con i furgoni di Ivan, Felice (guidato da Andrea) e Angelo.

Giovedì Santo 1/4 - Questo pellegrinaggio di carità ha al suo centro il triduo pasquale e la grande solennità di Pasqua. Alle 7,30 la motonave arriva al porto di Spalato e prima delle 10 possiamo partire con i documenti doganali in regola. Poco dopo, al distributore di Dracevac, carichiamo di aiuti le due auto venute con Suor Marcellina per i disabili di Casa S. Raffaele a Solin.

Un vero regalo pasquale alle dogane di Kamensko e di Livno, dove i controlli sono veloci: meno di un'ora per parte. A Livno lasciamo qualche aiuto alla casa di spiritualità di Suor Salutaria e per i poveri di S. Vincenzo a Suor Lovrina, alla quale promettiamo di portare presto un'auto. Qui ci dividiamo: i furgoni di Ivan, Andrea e Paolo di Novara vanno a Medjugorje; gli altri, con Alberto, verso il centro Bosnia. Alle 17 siamo a Brestovsko e lasciamo qualche aiuto nel Monastero delle Clarisse. Arriviamo a Gromiljak, dalle Suore Ancelle di Gesù Bambino, in tempo per partecipare nella chiesa parrocchiale alla Santa Messa della Cena del Signore per rivivere l'istituzione dell'Eucaristia. Scarichiamo poi un furgone per i tanti poveri che qui vengono a chiedere.

Venerdì Santo 2/4 - Partiamo alle 7, dopo un momento di preghiera nella bella cappella dell'Annunciazione per ricordare, rivivere e accompagnare Gesù in questa giornata speciale, ora per ora, nella Sua passione e nella Sua morte. Alle 8 siamo al Pensionato anziani delle Suore di S. Vincenzo a Stup, primi sobborghi di Sarajevo, dove scarichiamo il furgoncino di Angelo e visitiamo la casa. Qui ci raggiunge Hajrija; con lei ci inoltriamo nella grande città e andiamo a “Sprofonzo”. Hajrija ci espone i vari progetti che stanno portando avanti. Purtroppo, essendo diminuiti gli aiuti, hanno dovuto rallentare l'assistenza medica domiciliare agli anziani; però qui funziona l'ambulatorio e gli studenti aiutano a preparare e portare aiuti a tante famiglie ridotte alla fame; portano avanti belle iniziative per educare i giovani alla convivenza e all'amicizia tra etnie e religioni diverse, ecc. Scarichiamo il furgone di Alberto per i poveri seguiti da “Sprofonzo”; il furgoncino di Gianni per “Casa protetta” (donne fuggite con i bambini da situazioni di violenza...); il furgone di Simone per l'Associazione “Vittime della guerra”; e sul furgone del Pane di S. Antonio riversiamo il contenuto del furgone di Savio; col carico degli amici di Roncà riempiamo il furgone dei bambini e dei ragazzi disabili di Mjedenica. Dopodiché attraversiamo il centro della città e saliamo all'Orfanotrofio delle Suore Ancelle di Gesù Bambino, dove scarichiamo il furgone di Tino. Un affettuoso saluto alle care suore, compresa la Provinciale, un abbraccio all'amico Adelio di Caronno che troviamo lì, una preghiera nella cappella per ricordare il sacrificio supremo di Gesù per amor nostro e quindi partiamo per Medjugorje. Dopo Mostar, facciamo una breve sosta nel Monastero ortodosso di Žitomislici, dove preghiamo per il raggiungimento di una piena unità con questi fratelli cristiani. Quest'anno anche loro festeggiano la Pasqua alla nostra stessa data. Hanno appena finito la liturgia e la chiesetta profuma d'incenso; la cassa dei martiri è aperta. Poco dopo le 17 siamo fuori della chiesa di Medjugorje: stanno già pregando il rosario. Poi inizia la solenne celebrazione: al Vangelo, il lungo racconto della passione di Gesù, tutto cantato, l'omelia, la preghiera universale, la santa Comunione e il bacio al Crocifisso. Seguiamo tutto con i messalini e con le radioline perché c'è la traduzione anche in italiano.

Anche gli altri tre furgoni hanno scaricato oggi. Paolo di Novara è andato a Mostar dai disabili e i malati gravissimi di Casa Nazareth e Sacra Famiglia, nonché al Pensionato anziane delle Suore di

S. Vincenzo. Ivan e Andrea, assieme a Massimo e Elena di Genova sono andati a Konjic: al Centro Sociale con i pacchi famiglia a completamento di quelli portati il mese scorso (oltre 350 famiglie povere segnalate) e alla parrocchia francescana per i tanti poveri assistiti da Padre Thony e Padre Petar; quindi sono andati fino a Sarajevo presso SOS Kinderdorf per lasciare un po' di aiuti e concordare anche per quest'estate la partecipazione di questi ragazzi e bambini ad una vacanza al mare in Liguria.

Sabato Santo 3/4 - Alle 7,30 iniziamo la Via Crucis sul Krizevac rivivendo e meditando la passione del Signore Gesù. Ci sono tanti gruppi, ma si convive bene. Alle 14 ascoltiamo la veggente Mirjana che parla a tantissimi italiani davanti a casa sua. Alle 15 nel capannone giallo Padre Renzo e Padre Felice preparano gli italiani a capire e penetrare la solenne liturgia della veglia pasquale.

Anticipiamo la cena perché alle 21 vogliamo vivere con fede intensa e attenta il momento liturgico più importante di tutto l'anno. Purtroppo il capannone giallo è chiuso e troviamo posto sulle panchine sotto l'altare esterno, dove è stato messo un maxischermo. Fa un po' freddo e con il passare delle ore si fa pungente, ma si resiste: è troppo bello! È troppo importante!

Domenica di Pasqua 4/4 - Alle 7,30 con il nostro gruppo saliamo pregando la Collina delle apparizioni. È strano: con tutte le migliaia di pellegrini che ci sono qui, a salire siamo quasi solo noi! Alle 10 la S. Messa degli italiani nel capannone giallo. Ma quanti sono gli italiani? Dentro è stipatissimo e fuori sono molti di più... certo varie migliaia. Nel pomeriggio andiamo a salutare e portare l'augurio pasquale ad alcune comunità che vivono di provvidenza; lasciamo loro quel poco che abbiamo ancora nei furgoni.

Lunedì 5/4 - Alle 7 partecipiamo alla Santa Messa presso il grande convento francescano di Humac e poi, ancora con tutti gli undici furgoni assieme, ritorniamo in Italia con la solita galoppata di circa 1000 km. Portiamo nel cuore la gioia di Cristo risorto, ma insieme lo preghiamo perché aiuti a risorgere queste popolazioni così ancora attanagliate dalla fame e dalla miseria dopo la tragedia della guerra.

PROSSIME PARTENZE: 28/4 – 2/6 – 7/7 – 29/7 con festival Giovani – 11/8 – 9/9 (festa della Croce) – 29/9 – 28/10 – 6/12 – 29/12

INCONTRI DI PREGHIERA

LECCO - Santuario della Vittoria ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa e adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje
Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail:
b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*)

- conto corrente postale n. 46968640
- coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito Internet:
www.associazionereginaadellapace.org e verso fine mese anche sul sito: www.rusconiviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA
Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto,
nella prossima dichiarazione dei redditi

FIRMA

per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità
indicando il nostro

CODICE FISCALE: 92043400131